



Salerno, 13 dicembre 2017

Presentazione progetto “L’erba del vicino
Gli utenti del Consultorio Disforia di Genere riqualificheranno il verde cittadino

Domani, 14 dicembre 2017, alle ore 9.30, presso la sede del DSM di via M.L. King, si terrà la presentazione del corso di formazione relativo al progetto: **“L’erba del vicino**”, un programma di Diversity Management per la formazione e l’inclusione sociale di persone “fragili” che vede l’Asl e il Comune di Salerno insieme per favorire l’inclusione sociale attraverso azioni di riqualificazione del verde urbano di via M. Luther King.

Il corso di formazione è riservato agli utenti del Consultorio Disforia di Genere, e sarà articolato in 10 incontri, con lezioni teoriche e pratiche tenute dalla Università di Salerno, Dipartimento di Farmacia, e dalla Coldiretti, nelle quali verranno forniti insegnamenti di base, elementi conoscitivi, e strumenti formativi di tipo generale nell’ambito della progettazione di riferimento.

Nell’occasione l’Asl, il Comune e l’Università di Salerno, partners dell’iniziativa, sottoscriveranno un apposito protocollo d’intesa.

Il progetto **“L’erba del vicino**” prevede il recupero di tutta la zona verde, che sarà oggetto di interventi di cura e riqualificazione realizzati dagli utenti del Consultorio DIG sito in Via Santoro.

Le aree urbane interessate, che appartengono alla ASL, al Comune e al privato, verranno restituite alla collettività attraverso azioni di riqualificazione e di valorizzazione dell’ambiente, e la creazione di spazi attrezzati per attività ricreative, culturali, formative ed informative.

L’obiettivo principale dell’iniziativa è quello di dare dignità a quanti vivono condizioni di disagio, e di fatto non hanno un pieno diritto al lavoro, perché la paura, la discriminazione e il rifiuto sociale impediscono al mercato del lavoro di prendere in considerazione le capacità le competenze in loro possesso, attraverso il recupero della dignità del territorio e dell’ambiente.

Tale iniziativa, oltre al valore terapeutico e riabilitativo per i partecipanti, favorirà la fruizione degli spazi recuperati da parte dei cittadini, valorizzandone al meglio le caratteristiche estetiche e funzionali, stimolando, infine, una maggiore sensibilità nei confronti del patrimonio verde pubblico e dell’arredo urbano.